

5 VALLI SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA IV NOVEMBRE 25 - 15059 MONLEALE (AL)
Codice Fiscale	02104100066
Numero Rea	AL 000000226855
P.I.	02104100066
Capitale Sociale Euro	19.117 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	383.028	111.384
II - Immobilizzazioni materiali	826.624	244.157
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.476	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.233.128	355.541
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	2.100
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	920.676	1.001.161
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	67.197
imposte anticipate	0	23.218
Totale crediti	920.676	1.091.576
IV - Disponibilità liquide	324.827	418.625
Totale attivo circolante (C)	1.245.503	1.512.301
D) Ratei e risconti	8.862	21.863
Totale attivo	2.487.493	1.889.705
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	19.117	19.117
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	263.151	263.151
IV - Riserva legale	5.315	5.198
VI - Altre riserve	31.258	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(586.770)	2.339
Totale patrimonio netto	(267.929)	289.804
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	239.293	181.391
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.629.913	978.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	800.000	400.000
Totale debiti	2.429.913	1.378.752
E) Ratei e risconti	86.216	39.758
Totale passivo	2.487.493	1.889.705

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.782.340	2.133.764
5) altri ricavi e proventi		
altri	230.252	52.323
Totale altri ricavi e proventi	230.252	52.323
Totale valore della produzione	3.012.592	2.186.087
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	182.480	172.748
7) per servizi	1.314.043	1.115.300
8) per godimento di beni di terzi	466.522	86.711
9) per il personale		
a) salari e stipendi	807.933	501.824
b) oneri sociali	276.893	181.271
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	57.105	50.565
c) trattamento di fine rapporto	55.790	35.962
e) altri costi	1.315	14.603
Totale costi per il personale	1.141.931	733.660
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	115.944	48.340
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.422	6.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.522	42.340
Totale ammortamenti e svalutazioni	115.944	48.340
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.100	(1.043)
14) oneri diversi di gestione	362.472	0
Totale costi della produzione	3.585.492	2.155.716
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(572.900)	30.371
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	200
Totale proventi diversi dai precedenti	0	200
Totale altri proventi finanziari	0	200
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.870	6.502
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.870	6.502
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.870)	(6.302)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(586.770)	24.069
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	21.730
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	21.730
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(586.770)	2.339

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile di seguito indicati:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, assieme alla Relazione sulla Gestione contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.'

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Attività svolte

L'attività svolta dalla società è la raccolta, stoccaggio, trasporto, sia dei rifiuti solidi urbani che speciali.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene ad alcun gruppo.

Fatti significativi intervenuti nel corso dell'esercizio 2018 e dopo la chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nei valori di bilancio

Stante la continuazione tra i fatti intervenuti tra il 2018 e fatti intervenuti dopo la chiusura del 2018, stante il lungo tempo trascorso e quanto intervenuto si è ritenuto di inserire in questo paragrafo anche i fatti del 2019 che hanno interessato il 2018.

Preliminarmente occorre dare atto della circostanza che la società ha cominciato a strutturarsi nella forma definitiva attuale a partire dall'agosto 2017. Successivamente nel mese di agosto 2018 è stata individuata una figura avente appropriate competenze tecniche relativamente il settore in cui la società opera. L'operato ha consentito un'analisi e una rielaborazione anche da un punto di vista tecnico delle scelte a supporto degli organi preposti alla gestione.

Il consiglio di amministrazione nell'ultimo trimestre del 2018 aveva rilevato comportamenti non conformi all'incarico da parte del precedente consulente.

Il precedente consulente rivestiva l'incarico in ambito contabile, fiscale, amministrativo e cominciavano ad esservi difficoltà di comunicazione tra lo stesso soggetto e la società. Nei primi mesi dell'anno 2019 si prendeva atto, attraverso la rilevazione di alcune incongruenze e incoerenze su alcuni supporti, della impossibilità di prosecuzione del mandato professionale con tale soggetto. In particolare, risultava sempre più problematico l'accesso a documenti che cominciavano a manifestare gradualmente le loro incoerenze. Veniva chiesto allo stesso consulente di spiegare, laddove possibile tali incongruenze e inesattezze, ricevendo per altro, ove resi, solo riscontri parziali.

Il consiglio di amministrazione riteneva così opportuno revocare detto soggetto dal proprio mandato consulenziale. Con scrittura datata 29.05.2019 veniva designato nuovo consulente con il mandato di effettuare controlli sulle scritture contabili e una serie di adempimenti conseguenti. L'attività del consulente è stata condotta continuativamente a stretto contatto con i referenti della società.

Gli errori riscontrati sono stati corretti ed il risultato di tale opera e della rendicontazione di fine esercizio è attendibile e vera.

Il lavoro è stato compiuto anche attraverso i dati desumibili dal "cassetto fiscale", cui è stato possibile accedere dietro mandato societario. Stante la complessità della ricostruzione e la delicatezza della situazione sono state eseguite molte verifiche, al fine di ottenere una rendicontazione corretta attendibile e vera.

L'organo amministrativo ha esaminato, fatto osservazioni e richiesto tutti gli approfondimenti necessari al fine della redazione della bozza di bilancio. Sono stati effettuati i successivi adempimenti e si è provveduto alla rettifica delle appostazioni errate. Tali errori, unitamente al raccordo con i dati relativi il bilancio chiuso il 31.12.2017, sono stati corretti attraverso appropriate rilevazioni.

Quanto descritto è stato effettuato conformemente all'OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio". Gli errori contabili riscontrati sono stati rilevati nel Conto Economico dell'esercizio come sopravvenienze attive o sopravvenienze passive. Il saldo delle stesse risulta negativo per € 144.197,00. Le sopravvenienze attive sono state imputate nella voce A).5) di Conto Economico e le passive nella voce B).14) di Conto Economico. Questa correzione ha ovviamente depresso ulteriormente il risultato economico dell'esercizio 2018. Risulta opportuno segnalare che tutte le rilevazioni sono state svolte nel rispetto dei principi di redazione del bilancio ex art. 2423-bis c.c. e nel rispetto dei principi contabili nazionali, tenendo opportunamente conto della prudenza, della competenza economica e dei rischi dell'attività. A tal uopo, i crediti verso dipendenti che paiono risultare da un maggiore ed errato conteggio del costo del lavoro, sono stati prudenzialmente svalutati per il loro complessivo

ammontare. Inoltre, sono stati portati a costo degli oneri che precedentemente risultavano capitalizzati e per i quali non sussistevano i requisiti per la capitalizzazione. Sono stati inseriti i costi che non risultavano inseriti e stornati i ricavi che erano stati registrati due volte.

La società si presenta ad operare in condizioni molto particolari in quanto tutti i soci sono costituiti da Comuni e sono in atto rilevanti cambiamenti relativamente le modalità di raccolta dei rifiuti. In sostanza si esce da una gestione che era di fatto dipendente da Gestione Ambiente Spa attraverso uno specifico contratto "service" comprendente lo svolgimento di ogni funzione aziendale, rinnovato di anno in anno a partire dall'anno di costituzione della società (2007) fino al 31.12.2016, ad una gestione completamente autonoma. L'erogazione del servizio risulta oltremodo complessa per due ordini di motivazioni: la struttura del territorio è molto ampia con una grossa frammentazione di piccoli comuni collinari e montani, che a loro volta si suddividono in più località spesso difficilmente raggiungibili, con evidenti problematiche logistiche e di gestione dei costi; le "tariffe" attualmente applicate sono sostanzialmente bloccate e i margini di operatività economica sono molto ristretti. Per tali ragioni, la società ha cercato di strutturarsi secondo assetti in grado gestire il cambiamento con efficacia ed efficienza.

Tutti i fatti e le circostanze sopra elencate hanno comportato delle difficoltà e la necessità di azioni correttive, che hanno portato al superamento del termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio dalla data di chiusura dell'esercizio. Tali attività sono state poste in essere anche grazie all'inserimento di nuova figura manageriale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che non devono essere recepiti nei valori di bilancio

Si richiama buona parte di quanto scritto sopra in quanto l'attività di correzione svolta nel 2019 si riferisce al bilancio 2018

Occorre dare atto che nell'esercizio 2019 sono state effettuate scelte gestionali significative volte principalmente a eliminare i rilevanti canoni di noleggio e ad apportare modifiche strutturali durature per conseguire nuovamente l'equilibrio economico - finanziario, attraverso azioni correttive riguardanti i servizi erogati con l'emissione di fatture di conguaglio per le tariffe di smaltimento applicate da Srt, dalla rivisitazione della gestione lavorativa con previsioni di economie di spesa, dall'internalizzazione del servizio raccolta carta e plastica robotizzato per il Comune di Arquata senza assunzione di personale e/o acquisto di mezzi dedicati, con la previsione di un importante risparmio netto, con l'interruzione dei noleggi (in buona parte già attuata nel dicembre 2018), con la rivisitazione delle sedi operative e la gestione di nuove iniziative come il "servizio inerti".

Tali attività hanno già dato significativi riscontri, verificabili già con la III trimestrale dell'esercizio 2019.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Per la concessione del centro di raccolta del Comune Arquata Scrivia si è ritenuto opportuno applicare un'aliquota diversa, tenendo conto della durata della concessione di 18 anni, pari al 5,55%. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Costruzioni leggere: 10%

Impianti: 10%

Attrezzatura specifica: 15%

Mobili e macchine d'ufficio: 12%

Macchinari d'ufficio elettroniche: 20%

Autoveicoli da trasporto: 20%

Per gli automezzi acquistati per lo più negli ultimi giorni del mese di dicembre 2018, si è ritenuto di non iniziare l'ammortamento nel 2018 in quanto trattasi di pochi giorni, pertanto periodo temporale non idoneo a considerarne un decremento di valori degli stessi, ma di rimandare all'esercizio 2019 e seguenti l'ammortamento.

Finanziarie

Si riferiscono a depositi cauzionali.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale, e al netto del fondo svalutazione crediti.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare rappresentazione veritiera e corretta. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Peraltro, come per i crediti in essere alla data di chiusura del presente esercizio, sia il criterio del costo ammortizzato che l'applicazione del processo di attualizzazione avrebbe prodotto effetti irrilevanti.

Per quanto concerne il D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, che ha dato attuazione alla Direttiva comunitaria 2000/35/CE, riguardante importanti principi di tutela dei creditori contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, si precisa che non è possibile iscrivere, in ossequio al principio di prudenza, dette voci, in considerazione anche del fatto che non è possibile richiedere alle ditte clienti maggiorazioni a titolo di interessi di mora, in quanto tale operazione sarebbe estremamente sconveniente ed illogica sotto il profilo della prassi commerciale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Peraltro, come per i debiti in essere alla data di chiusura del presente esercizio, sia il criterio del costo ammortizzato che l'applicazione del processo di attualizzazione avrebbe prodotto effetti irrilevanti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti.

Titoli

Non sono presenti.

Partecipazioni

Non sono presenti

Fondi per rischi e oneri

Non sono e non erano presenti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data

Imposte sul reddito

Le imposte non sono state accantonate in quanto non emergono imposte da pagare.

Non sono state rilevate imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio in quanto non esistono le poste che le generano, in ossequio al principio di prudenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti dal contratto di affitto vengono riconosciuti secondo le scadenze contrattuali pattuite.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. In tale bilancio comunque non sono presenti operazioni in valuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio. In tale bilancio comunque non sono presenti tali operazioni.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni si sono notevolmente incrementate più che triplicando il proprio valore, incremento effettuato nell'ottica di una elevatissima riduzione al ricorso al noleggio esterno di automezzi che comporta costi operativi estremamente elevati.

Al fine di offrire una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale si è provveduto anche a rettificare il costo storico di alcune immobilizzazioni materiali e immateriali nonché i relativi fondi ammortamento, conseguenti a correzioni eseguite per correlare gli ammortamenti ai singoli beni, come meglio spiegato nel prosieguo.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta la variazione delle immobilizzazioni immateriali:

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione
383.028,00	111.384,00	271.644,00

-

Sono costituite da Avviamento, Costituzione società, concessioni e licenze.

Il notevole incremento delle stesse è dovuto essenzialmente all'appostazione della concessione del Centro di Raccolta del Comune di Arquata Scrivia per euro 291.971,28 riferita alla fattura di Gestione Ambiente per gli investimenti sostenuti per la realizzazione. L'appostamento viene effettuato tra le immobilizzazioni immateriali in quanto effettuato su beni di terzi ai sensi dell'OIC 24.

In riferimento alla concessione del Centro di Raccolta del Comune di Arquata Scrivia si è ritenuto congruo applicare un'aliquota di ammortamento correlata alla durata della concessione di 18 anni quindi con l'applicazione di un'aliquota di ammortamento pari al 5,55%.

Si fa inoltre presente che nella voce immobilizzazioni immateriali è inserita anche la concessione per il Centro di Raccolta del Comune di Albera Ligure per euro 117.457,68 quasi interamente ammortizzata

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento e spese di costituzioni

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, era stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, comunque è già stato completamente ammortizzato, quindi appostato per euro zero, così come le spese di costituzioni che sono state completamente ammortizzate.

Costi che erogano la loro utilità in più esercizi

Si è provveduto a capitalizzare i costi Cosea per euro 39.440,00, i costi Erica per euro 14.985,00 e i costi auto-compostaggio per euro 11.328,00 in quanto tali costi di sviluppo erogano la loro utilità in più esercizi e soddisfanno i requisiti per la capitalizzazione previsti dall'OIC 24.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la variazione delle immobilizzazioni materiali:

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione

826.624,00

244.157,00

582.467,00

Le immobilizzazioni materiali sono costituite principalmente da:

Automezzi per euro 1.187.361,77 di costo storico già ammortizzati per euro 533.582,37

Attrezzature specifiche (cassonetti) per euro 389.008,03 già ammortizzati per euro 248.955,67

Per i 9 mezzi acquistati negli ultimi giorni del mese di dicembre 2018, si è ritenuto di non iniziare l'ammortamento nel 2018 in quanto trattasi solo di pochi giorni; pertanto il periodo temporale insignificante per il decremento dei valori degli stessi.

L'incremento che si è registrato è dovuto in particolare a consistenti acquisti di nuovi beni oltre che in piccola parte (rispetto all'acquisto dei nuovi mezzi) alla capitalizzazione dei costi per manutenzione straordinaria. L'acquisto di nuovi beni è stato effettuato nell'ottica di evitare oneri costi di noleggio degli stessi, rendendoli così non ripetibili per il futuro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione
23.476,00	0,00	23.476,00

Si riferiscono a depositi cauzionali che nell'anno precedente erano iscritte tra i crediti

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- il fondo ammortamento
- gli incrementi per acquisizioni
- i decrementi per alienazioni/dismissioni/eliminazione
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	258.845	936.757	-	1.195.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	211.007	719.409		930.416
Valore di bilancio	111.384	244.157	0	355.541
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	375.611	691.099	-	1.066.710
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	6.303	-	6.303
Ammortamento dell'esercizio	40.422	75.522		115.944
Totale variazioni	335.189	609.274	-	944.463

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	634.457	1.620.853	-	2.255.310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	251.429	794.231		1.045.660
Valore di bilancio	383.028	826.624	23.476	1.233.128

Le immobilizzazioni sono aumentate rispetto all'esercizio precedente sia per l'acquisto di nuovi beni sia per la capitalizzazione di costi di manutenzione straordinaria sia per la rettifica dei cespiti intervenuta nell'anno come meglio descritta nel paragrafo iniziale.

Per tali ragioni, l'incremento delle immobilizzazioni iscritte in Stato Patrimoniale, pari ad € 877.587 non coincide con il totale delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, pari ad € 944.463,00, così come risulta dall'apposita tabella relativa ai movimenti delle immobilizzazioni sopra riportata.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	2.100,00	(2.100)

Nel presente esercizio non sono presenti rimanenze di materie.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
920.676	1.091.576	(170.900)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	789.949	0	0	789.949
Fatture da emettere	83.544	0	0	83.544
Verso altri	59.811	0	0	59.811
Crediti previdenziali	315	0	0	315
Crediti verso Erario	25.375	0	0	25.375
F.do svalutazione	-38.318	0	0	-38.318
	920.676	0	0	920.676

L'ammontare dei crediti è diminuito rispetto all'esercizio precedente, si segnala che il credito di euro 38.318,00 inserito nei crediti verso altri è integralmente svalutato dal fondo svalutazione in quanto la probabilità di non essere mai incassato è alta, stante l'elevata impossibilità di incasso e quindi nel rispetto di principio di prudenza.

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è costituita esclusivamente da crediti verso soggetti che hanno sede in Italia.

Le voci facenti parte dei crediti, quali verso clienti, crediti diversi, crediti verso l'erario sono state oggetto anche di verifiche e rettifiche rispetto all'esercizio precedente come riferito nella prima parte della nota.

Non sono presenti crediti oltre i dodici mesi

Per migliorare il recupero dei crediti sono state attuati dei piani di rientro

III. Attività finanziarie

Non sono e non erano presenti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
324.827	418.625	(93.798)

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2018
Depositi bancari e postali	324.251
Denaro e altri valori in cassa	616
	324.827

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, che risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente per effetto di una variazione negativa dei depositi bancari.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.862	21.863	(21.001)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Sono costituiti in particolare dalla rilevazione dei costi per assicurazioni a cavallo dell'anno.

Le voci ratei e risconti sono state oggetto anche di verifiche e rettifiche rispetto all'esercizio precedente come riferito nella prima parte della nota.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.2018 è pari ad euro -267.929,00 (capitale sociale euro 19,117,00 riserva legale euro 5.315,00, riserva sovrapprezzo az/quote euro 263.151,00, altre riserve euro 31.258,00).

Il risultato d'esercizio, che è costituito da una perdita pari ad euro 586.770 porta il patrimonio netto ad una negativizzazione dello stesso per euro 267.929.

In dettaglio:

<i>Descrizione</i>	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	19.117	0	0	19.117
Riserva legale	5.315	117	0	5.198
Riserva sovrapp az/quote	263.151	0	0	263.151
Altre riserve	31.258	31.259	0	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	(586.770)	0	589.109	2.339
Totale	(267.929)	31.376	589.109	289.804

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
239.293	181.391	57.902

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate.

Fondi rischi e oneri

Non sono presenti

Debiti

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione
2.429.913,00	1.378.752,00	1.051.161,00

I debiti risultano così suddivisi per tipologia e scadenza di creditore.

<i>Descrizione</i>	<i>Esigibili entro 12 mesi</i>	<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>Totale</i>
Debiti v/banche	0,00	800.000,00	800.000,00
Debiti acconti imposte	-14.881,00	0,00	-14.881,00
Debiti v/fornitori	1.552.926,00	0,00	1.552.926,00
Debiti tributari	28.668,00	0,00	28.668,00
Debiti v/istituti di previdenza	41.601,00	0,00	41.601,00
Debiti verso fondi pensione	1.042,00	0,00	1.042,00
Debiti diversi	282,00	0,00	282,00
Riserva di previdenza integrativa	20.275,00	0,00	20.275,00
Totale	1.629.913,00	800.000,00	2.429.913,00

Rispetto all'esercizio precedente l'indebitamento risulta complessivamente incrementato di Euro 1.051.161,00. L'incremento dei debiti è dovuto sia all'aumento del fatturato che ha generato molti costi

e quindi conseguenti debiti verso fornitori, sia alla rimodulazione dell'attività societaria che ha inteso strutturare la società dotandola di rilevanti immobilizzazioni per ridurre considerevolmente i costi di noleggio, l'ulteriore circostanza che la maggior parte degli automezzi siano stati acquistati pochi giorni prima della fine dell'anno ha generato i debiti verso fornitori, la società ha altresì posto in essere significative modalità di rientro, per cui tale aumento è coerente e fisiologico con gli acquisti effettuati a fine anno ed è ulteriormente temperato dai piani di rientro che sono stati concordati / prospettati con i principali fornitori.

Relativamente ai debiti verso banche oltre i dodici mesi si segnala che la quota capitale si è incrementata a partire dal 01.01.2019 seguito di rinegoziazione del mutuo.

I debiti verso banche sono pari a Euro 800.000,00, in conseguenza della rinegoziazione il debito iscritto a bilancio deve essere considerato interamente oltre i 12 mesi.

Essendo ancora in corso la procedura di rinegoziazione non è possibile individuare la quota oltre i dodici mesi ma entro il quinquennio e la quota oltre i 5 anni.

I debiti per acconti imposte si riferiscono agli acconti versati per un totale di Euro 14.881,00.

I debiti tributari comprendono debiti per ritenute da lavoro dipendente per Euro 24.295,00 debiti per ritenute da lavoratori autonomi per Euro 3.008,00 debiti per imposta sostitutiva TFR 1.364,00.

I debiti verso istituti di previdenza comprendono Euro 37.788,00 di contributi INPS per i dipendenti, altri debiti verso istituti di previdenza per Euro 1.909,00 e debiti verso INPS per collaboratori 1.904,00.

Debiti assistiti da garanzie reali

Non sono presenti

Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione
86.216,00	39.758,00	46.458,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono costituiti in particolare dalla rilevazione dei ratei ferie e permessi e ratei quattordicesima riferite ai dipendenti.

Le voci ratei e risconti sono state oggetto anche di rettifiche e verifiche rispetto all'esercizio precedente come riferito nella prima parte della presente nota.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione
3.012.592,00	2.186.087,00	826.505,00

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ricavi delle vendite	2.782.340,00	2.133.764,00	648.576,00
Variazione rimanenze prodotti	0,00	0,00	0,00
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi	230.252,00	52.323,00	177.929,00
TOTALE	3.012.592,00	2.186.087,00	826.505,00

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Rispetto all'anno precedente il valore della produzione risulta incrementato di Euro 826.505,00 per l'aumento del fatturato conseguente alla maggior entrata a regime della società, dei nuovi clienti acquisiti.

La voce altri ricavi e proventi A5) tiene conto delle rettifiche attive (sopravvenienze attive) per euro 209.389 effettuate con riferimento a quanto già descritto nella prima parte delle presente nota integrativa (ovviamente tale posta è rettificata indirettamente dalla voce sopravvenienze passive che trova la sua corretta appostazione nella voce B)14) del conto economico).

Costi della produzione

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione
3.585.492,00	2.155.716,00	1.429.776,00

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Rispetto all'anno precedente il costo della produzione risulta incrementato di Euro 1.429.776,00

- L'innalzamento dei costi dovuti all'incremento dei costi per godimento dei beni di terzi con riferimento ai noleggi che nel 2018 hanno assunto valori molto rilevanti; si precisa che tali costi (alla luce dei fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio) sono per la maggior parte non ripetibili, come da dati oggettivi dell'esercizio 2019.
- L'incremento del costo del personale conseguente alla maggior operatività della società e alla necessità di strutturarsi conformemente alle necessità ed al prevedibile andamento della gestione
- L'aumento degli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce oneri diversi di gestione B) 14 è una voce che contiene tutte le rettifiche negative (sopravvenienze passive) per euro 353.586 effettuate con riferimento a quanto già descritto nella prima parte della presente nota integrativa; gli oneri di gestione così rilevati sono da considerarsi una voce una tantum, per quanto concerne l'entità non ripetibile. Il differenziale fra le sopravvenienze passive e attive incide anch'essa sulla perdita dell'esercizio per euro 144.197

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 cc., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Si ribadisce che sono presenti poste positive di natura eccezionale riclassificati nel valore della produzione derivanti dalle rettifiche effettuate durante l'esercizio per consentire una corretta rappresentazione dei fatti di gestione per euro 209.389 (sopravvenienze attive)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 cc., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati tra i costi correnti dell'esercizio.

Si ribadisce che sono presenti poste negative di natura eccezionale riclassificati nel costo della produzione derivanti dalle rettifiche effettuate durante l'esercizio per consentire una corretta rappresentazione dei fatti di gestione per euro 353.586 (sopravvenienze passive)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione
(13.870,00)	(6.302,00)	7.568,00

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Altri proventi finanziari	0,00	200,00	-200,00
v/banche	(0,00)	(0,00)	0,00
Altri oneri	(13.870,00)	(6.502,00)	+7.368,00

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Rispetto all'esercizio precedente sono aumentati gli oneri finanziari relativi ai debiti per complessivi euro 7.368,00.

L'incidenza degli oneri rispetto ai debiti risulta relativamente contenuta.

Proventi da partecipazioni

Non sono presenti.

Utile e perdite su cambi

Non sono presenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazione
0,00	21.730,00	-21.730,00

Fiscalità differita / anticipata

Non è presente il fondo imposte differite, in quanto non esistono valori che generano imposte differite. In ossequio al principio di prudenza si è ritenuto altresì di non iscrivere imposte anticipate.

Ammontare dei crediti e dei debiti assistiti da garanzie reali

Non sono presenti e non esistono i presupposti per la loro iscrizione

Proventi finanziari da partecipazioni diverse dai dividendi

Non sono presenti.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori simili emessi dalla società

Non sono presenti

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumenti finanziari, in particolare quote di godimento, obbligazioni convertibili, titoli, non sono presenti.

Patrimoni e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art.2447 decies)

Non sono presenti

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato, né direttamente né indirettamente, operazioni rilevanti e che non siano state concluse a normali condizioni di mercato con i propri soci o con i membri dell'organo di amministrazione.

Informazioni sulle operazioni non risultanti dallo stato patrimoniale (impegni, garanzie, passività potenziali)

La società non ha in essere accordi che non risultino dallo stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Non sono presenti.

Oneri finanziari capitalizzati nei valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale. Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

Non sono stati capitalizzati nell'esercizio oneri finanziari nei conti iscritti nell'attivo.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La fideiussione per l'albo gestori ambiente indicata nel bilancio al 31.12.2017 non è più in essere mentre è stata sottoscritta una nuova fideiussione di euro 25.000 per Sogedi sas

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2018

Sono stati assunti n.7 dipendenti a tempo indeterminato in cessione da Gestione ambiente e Formula ambiente

n. 2 dipendenti hanno cessato il loro rapporto di lavoro per raggiunti limiti di anzianità di lavoro:

n.5 dipendenti con contratto a tempo determinato sono stati trasformati a tempo indeterminato (1 impiegato per parte della tenuta della contabilità interna e 4 operai di cui due hanno sostituito i dipendenti cessati),

Come per tutti gli anni passati si è provveduto all'assunzione a tempo determinato di n. 2 stagionali da maggio a settembre per l'aumento dei servizi previsti nel periodo estivo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si è provveduto a liquidare i compensi degli amministratori per euro 18.415,00 e rimborsi spese per euro 282,00. Il compenso per il revisore unico è pari ad euro 1.400,00 imponibili. Non sono stati concessi anticipazioni e crediti inoltre non sono state prestate garanzie e nemmeno assunti impegni per loro conto.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Modalità di copertura del risultato d'esercizio

La società chiude con un risultato di esercizio negativo pari ad Euro 586.770 (perdita)

Occorre prevedere l'azzeramento attraverso l'utilizzo delle seguenti riserve:

- altre riserve fino la capienza totale quindi per euro 31.258
- riserva da soprapprezzo azioni fino la capienza quindi per euro 263.151
- riserva legale fino la capienza totale quindi euro 5.315

e la ricostituzione al minimo del capitale sociale (almeno al minimo di Legge), attraverso l'effettuazione dei versamenti a copertura della perdita residua, ed il versamento dello stesso capitale sociale.

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Dott. Giuseppe Caniggia, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società."